



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Tivoli

Il Procuratore della Repubblica

Decreto n. 9/2020

Misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19 (Coronavirus):

- a) determinazione sull'orario di apertura dell'Ufficio e sull'accesso del pubblico (art. 83, co. 6 e 7, lett. a), b), c), d.l. n. 18/2020 conv. dalla l. n. 27/2020;***
- b) disposizioni organizzative.***

Letta la vigente normativa per il contenimento da contagio da Covid-19 e, per quanto qui rileva:

- il d.l. n. 6/2020, conv. dalla l. n. 13/2020;
- l'art. 83 d.l. n. 18/2020, conv. dalla l. n. 27/2020;
- l'art. 36 d.l. n. 23/2020, attualmente in fase di conversione;
- l'art. 3 d.l. n. 28/2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2020;
- il D.P.C.M. 26 aprile 2020;

Viste le linee guida adottate dal CSM il 26 marzo 2020;

Letta la Direttiva n. 3/2020 del Ministero della Funzione pubblica;

Lette le circolari del Ministero della Giustizia, DOG, da ultimo quelle del 2 maggio 2020 n. prot. 70896U e 70897U;

Letto il decreto n. 15/2020 adottato dal Presidente del Tribunale di Tivoli il 27 aprile 2020 ai sensi dell'art. 83, comma 6 e 7, d.l. n. 18/2020, conv. l. n. 27/2020 e succ. mod.;

Rilevato che il citato d.l. n. 18 prevede, all'art. 83, specifiche "...*misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti in materia di giustizia civile, penale...*", per quanto qui interessa, come modificato dall'art. 36 d.l. n. 23/2019 e dall'art. 3 d.l. n. 28/2020:

"6. Per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria, **per il periodo compreso tra il 12 maggio e il 31 luglio 2020 i capi degli uffici giudiziari**, sentiti l'autorità sanitaria regionale, per il tramite del Presidente della Giunta della Regione, e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, **adottano le misure organizzative**, anche relative alla trattazione degli affari giudiziari, necessarie **per consentire il rispetto delle indicazioni igienico sanitarie** fornite dal Ministero della salute, anche d'intesa con le Regioni, dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, dal Ministero della giustizia e delle prescrizioni adottate in materia con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, **al fine di evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone**. Per gli uffici diversi dalla Corte Suprema di Cassazione e dalla Procura Generale presso la Corte di Cassazione, le misure sono adottate d'intesa con il Presidente della Corte d'Appello e con il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello dei rispettivi distretti.

7. Per assicurare le finalità di cui al comma 6, i capi degli uffici giudiziari possono adottare le seguenti misure, per quanto qui di interesse:

Via Antonio del Re n. 24, 00019 Tivoli RM

Tel. 0774/414255 PEC segreteria.procuratore.procura.tivoli@giustiziacert.it





- a) la limitazione dell'accesso del pubblico agli uffici giudiziari, garantendo comunque l'accesso alle persone che debbono svolgervi attività urgenti;
- b) la limitazione... dell'orario di apertura al pubblico degli uffici ovvero, in via residuale e solo per gli uffici che non erogano servizi urgenti, la chiusura al pubblico;
- c) la regolamentazione dell'accesso ai servizi, previa prenotazione, anche tramite mezzi di comunicazione telefonica o telematica, curando che la convocazione degli utenti sia scaglionata per orari fissi, nonché l'adozione di ogni misura ritenuta necessaria per evitare forme di assembramento”;

Dato atto che sono stati già emanati plurimi provvedimenti per contenere il rischio di contagio e che la situazione emergenziale è stata affrontata e governata adottando provvedimenti anche anticipatori della normativa primaria e secondaria e grazie alla collaborazione dei magistrati, del personale amministrativo e della polizia giudiziaria, in stretto coordinamento col Presidente del Tribunale e col Presidente dell'Ordine degli Avvocati;

Ritenuto che le disposizioni ora richiamate vadano lette, anche tenendo conto che:

- dal 12 maggio 2020 non opera la generale sospensione dei termini prevista dall'art. 83 d.l. n. 18/2020 conv. dalla l. n. 27/2020 (come modificato dall'art. 36 d.l. n. 23/2020, sicchè è necessariamente prevista una graduale ripresa dell'attività giudiziaria;
- dal 4 maggio 2020, in forza del DPCM 26 aprile 2020, è iniziata a livello nazionale la cd. Fase 2;

Ritenuto, dunque, che le disposizioni sono impartite tenendo conto:

- che vanno prioritariamente coordinate le primarie esigenze di sicurezza dei lavoratori e dei possibili utenti con la necessità di assicurare l'esercizio dei diritti per quanto compete alla Procura;
- che va assicurata la necessaria gradualità, anche per garantire immediati interventi qualora dovessero solo essere paventati problemi di sicurezza per il personale e per gli utenti;
- che sono rispettate tutte le indicazioni fornite dall'Autorità sanitaria regionale, coincidenti con quelle impartite a livello nazionale e che la situazione è stata ed è costantemente monitorata al fine di assicurare la più ampia tutela per i lavoratori e possibili utenti, distanziamento, fornitura dei presidi respiratori e guanti monouso, igienizzazione, etc.;

Ritenuto che le indicazioni oggi adottate saranno costantemente monitorate al fine di consentire immediati “adattamenti” sulla base di quanto sarà verificato;

Rilevato che sono stati adottati e saranno adottati gli opportuni provvedimenti organizzativi per assicurare una graduale ripresa dell'attività giudiziaria compatibilmente col rispetto delle condizioni di sicurezza;

Sentita l'Autorità sanitaria regionale;

Sentiti le colleghe e i colleghi;

Sentite le Direttrici amministrative;

Sentite le RSU e (in videoconferenza) le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;

D'intesa col Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Roma

DISPONE, CON EFFICACIA DAL 12 MAGGIO 2020



a) Fino al 31 luglio l'apertura dell'Ufficio al pubblico (utenti e avvocati) è fissato dalle 10 alle 12 dal lunedì al venerdì, a eccezione dei giorni festivi. In tale orario è consentito esclusivamente:

- 1) l'accesso allo sportello centralizzato 335-informazioni-casellario, ubicato al piano terra:
 - a. per il deposito di atti e istanze di qualunque tipo, amministrativo e procedimentale, (che saranno poi smistati al servizio competente dopo le ore 12) qualora non siano depositabili a mezzo PEC come consentito alla lettera sub b);
 - b. per la consultazione e l'eventuale richiesta di copia di atti dei fascicoli, consentite nei limiti indicati alla lett. sub c) n. 2), solo a persone che abbiano richiesto e ottenuto l'appuntamento con le modalità precisate nel sito della Procura (<http://www.procura.tivoli.giustizia.it/>); nonché per il ritiro delle copie se non inoltrabili per via informatica;
- 2) l'accesso allo sportello TIAP per la consultazione e l'eventuale richiesta di copia degli atti dei fascicoli, come previsto alla lett. sub c) n. 2), solo a persone che abbiano richiesto e ottenuto l'appuntamento con le modalità precisate nel sito della Procura (<http://www.procura.tivoli.giustizia.it/>); nonché per il ritiro delle copie se non inoltrabili per via informatica. Peraltro, sarà incentivata la richiesta a mezzo Pec con apposita modalità (richiesta preventivo copia integrale del fascicolo, risposta, pagamento on line, spedizione a mezzo Pec degli atti) che sarà indicata nel dettaglio nel sito della Procura;
- 3) l'accesso, ad altri Uffici solo previa autorizzazione del magistrato o dal personale amministrativo nei casi di comprovati, documentati e urgenti motivi (ad esempio, conferimento di incarico ex art. 360 c.p.p.);

In applicazione dell'art. 3, commi 2 e 3, DPCM 26 aprile 2020 e delle disposizioni di carattere igienico-sanitario adottate e tenuto conto degli spazi disponibili e della loro aereazione è necessario che chi si presenti in Procura sia munito di mascherina protettiva e di guanti monouso.

In applicazione del DPCM 26 aprile 2020 e delle disposizioni di carattere igienico-sanitario adottate sarà garantito, in ogni caso, il distanziamento di almeno 1 metro. Potranno, pertanto, per esigenze sopravvenute essere adottati provvedimenti immediati e temporanei per assicurare il rispetto di tale disposizione, con conseguente blocco di ingresso e annullamento di appuntamenti.

b) Per consentire il rispetto di quanto indicato alla lett. a), fino al 31 luglio 2020 il personale addetto alla vigilanza:

- **inviterà privati e avvocati che si presentino all'ingresso a precisare le ragioni per cui intendono accedere in Procura rappresentando:**
 - o che è consentito, in base alle vigenti disposizioni, lo spostamento solo per ragioni di (salute) lavoro o comprovata necessità, sicché la loro presenza deve essere determinata da una di queste ragioni;
 - o che è consentito (e fortemente suggerito) l'invio di atti, richieste e istanze a mezzo PEC alle PEC dell'Ufficio indicate nel sito della Procura o a mezzo posta (consultare (<http://www.procura.tivoli.giustizia.it/>));
- **qualora privati e avvocati intendano accedere per una delle ragioni indicate alla lett. supra a), ritenuta dagli stessi motivo di lavoro o necessità:**
 - o identificherà i privati (nome, cognome, data di nascita) e gli avvocati se non conosciuti e annoterà il nominativo di costoro e degli avvocati conosciuti, precisando il motivo della richiesta di accesso;
 - o farà accedere allo sportello centralizzato 335-informazioni-casellario le persone che intendono depositare atti e istanze;
 - o farà accedere allo sportello centralizzato 335-informazioni-casellario e allo sportello Tiap solo le persone che hanno fissato un appuntamento;
 - o nel caso di richiesta di accesso ad altri Uffici contatteranno il magistrato o il responsabile dell'ufficio e faranno accedere l'interessato solo su espressa autorizzazione.



Qualora l'accesso non sia autorizzato la persona potrà formulare istanza scritta di appuntamento (da depositare allo sportello ex 335) cui sarà risposto alla mail (anche non PEC) ovvero al numero di telefono indicato.

Al di fuori dei casi previsti non è consentito l'accesso. In ogni caso il personale dello sportello 335-casellario rappresenterà che l'invio di atti, richieste e istanze è consentito a mezzo PEC alle PEC dell'Ufficio indicate nel sito della Procura o a mezzo posta (consultare (<http://www.procura.tivoli.giustizia.it/>)). **Pertanto, il personale riceverà atti richieste e istanze solo in presenza di comprovate ragioni di urgenza (a titolo di esempio non è tale il deposito di nomina del difensore da parte dello stesso difensore che può inviarla a mezzo PEC);**

c) Fino al 31 luglio 2020:

1) è sospeso il rilascio dell'attestazione orale ex art. 335 c.p.p. Per le attestazioni scritte, il personale dell'Ufficio 335:

1) Rappresenterà preliminarmente al richiedente che le istanze possono essere presentate a mezzo PEC con le modalità indicate al punto 5.4 della Circolare reperibile alla pagina http://www.procura.tivoli.giustizia.it/moduli_come_fare_per/modulo_1450.pdf;

2) Qualora l'interessato intenda presentare l'istanza allo sportello per ragioni di specifica urgenza, questa sarà ricevuta e rappresenterà agli interessati che il rilascio di quanto richiesto avverrà esclusivamente a mezzo PEC, mail o posta ordinaria. A tal fine coloro che depositano gli atti saranno invitati a indicare nella richiesta la PEC, la mail o l'indirizzo postale (in questo caso consegnando una busta preaffrancata) cui sarà comunicato l'esito della richiesta stessa o inviata la certificazione o attestazione richiesta. Dovranno indicare, altresì un numero di telefono per qualunque necessità. Saranno avvisati che qualora manchino tali indicazioni potrà non darsi corso alla richiesta atteso che in questo periodo occorre evitare che tornino in Procura per ritirare gli atti;

2) è consentita la consultazione e il rilascio di copia degli atti dei procedimenti solo qualora vi siano ragioni di urgenza identificate nella necessità di esercitare diritti prima del 31 luglio 2020 (dal 1° agosto al 30 settembre opera la sospensione dei termini). In particolare:

3) la visione dei fascicoli per i quali risulta emesso avviso ex artt. 131-bis c.p. e 411, comma 1 bis, c.p.p. (richiesta di archiviazione per particolare tenuità del fatto), art. 408, commi 2 e 3-bis c.p.p. (richiesta di archiviazione), art. 415-bis c.p.p. (avviso di conclusione delle indagini preliminari);

4) la visione degli atti per i quali il PM ha emesso avviso di deposito;

5) la visione di fascicoli del PM per processi pendenti in fase dibattimentale, monocratica o collegiale, trattati sulla base del decreto n. 15/2020 del Presidente del Tribunale di Tivoli (procedimenti con imputati con misura cautelare personale o misure di sicurezza provvisorie in atto; altri procedimenti fissati a istanza di parte nei casi consentiti), atteso che per i rimanenti processi è previsto il rinvio d'ufficio. Si farà eccezione in presenza di imprescindibili e documentate ragioni rappresentate con istanza scritta con le modalità indicate alla lettera b) (consegna allo sportello 335-informazioni -casellario) su cui provvederà il Procuratore anche per le vie brevi;

6) in via eccezionale, la visione di altri fascicoli (ad esempio, archiviati in cui sia pendente il termine per il reclamo ex art. 410-bis, comma 3, c.p.p.), previa autorizzazione del PM che procede o del Procuratore se si tratta di procedimenti archiviati o per i quali è stato emesso il decreto che dispone il giudizio.

LA CONSULTAZIONE DEI FASCICOLI E DEGLI ATTI AVVERRA' PRESSO LO SPORTELLLO 335-INFORMAZIONI, SITUATO AL PIANO TERRA, ESCLUSIVAMENTE PREVIO APPUNTAMENTO, CON LE MODALITA' INDICATE NON OLTRE P11 MAGGIO 2020 SUL SITO DELLA PROCURA



(<http://www.procura.tivoli.giustizia.it/>) **TALI DA CONSENTIRE L'ESERCIZIO DEL DIRITTO IN TEMPO UTILE**

d) Fino al 31 luglio 2020 il deposito di atti, istanze e memorie di qualunque tipo provenienti da privati e da Avvocati, dirette alla Procura, è consentito da PEC verso le PEC dei diversi Uffici e Segreterie della Procura reperibili sul sito <http://www.procura.tivoli.giustizia.it>, ritenendosi tale modalità idonea per l'esercizio dei diritti previsti. Ad esempio, come espressamente previsto dal protocollo firmato con Tribunale di Tivoli, Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Camera penale di Tivoli:

1) deposito di memorie, documentazione e richieste ex art. 415-bis, comma 3, c.p.p.;

2) deposito di opposizione e memorie ex artt. 408, comma 3, c.p.p.;

Gli atti su indicati ai nn. 1) e 2) dovranno essere inviati alla PEC dell'Ufficio o Segreteria che ha trasmesso la notifica (presente sotto la intestazione dell'atto notificato).

3) notifica al PM della richiesta di giudizio abbreviato nel caso di giudizio immediato ai sensi dell'art. 458, comma 1, c.p.p. Le notifiche dovranno essere inviate alla PEC della Segreteria del PM assegnatario del procedimento, PEC reperibile sul sito della Procura della Repubblica alla pagina <http://www.procura.tivoli.giustizia.it/contatti.aspx>

È fortemente raccomandato l'utilizzo di tale modalità.

Il personale degli Uffici e delle Segreterie interessate avrà cura di scaricare le mail (controllando anche nella casella posta indesiderata).

e) Fino al 31 luglio 2020 avvocati e parti potranno avanzare richiesta di colloquio col PM tramite PEC della Segreteria. I magistrati, ferme le loro valutazioni, in caso di adesione potranno utilizzare il mezzo ritenuto idoneo, privilegiando quelli che evitino la presenza in ufficio del richiedente (mail, telefono);

f) Fino al 31 luglio 2020 la trasmissione al Gip, al Gup e al Tribunale dei provvedimenti adottati (e dei relativi fascicoli), quali richieste di archiviazione, richieste di rinvio a giudizio, richieste di giudizio immediato, avverrà con l'opportuna gradualità (precisata in altro provvedimento o per le vie brevi). Saranno, comunque, trasmessi tempestivamente:

1) fascicoli per procedimenti per direttissima o con convalida;

2) fascicoli e atti su autorizzazione per iscritto del magistrato assegnatario, in particolare in presenza di indagati con misura cautelare (pur se i termini di efficacia della misura sono sospesi);

3) restituzione al Gup o al Tribunale delle istanze in materia di misure cautelari (reali o personali), col relativo parere formulato dal PM, pervenute col fascicolo della misura.

Qualora l'istanza pervenga direttamente al PM, se il fascicolo è presso il giudice (GUP, Tribunale) e il PM non ritenga di richiederlo, le stesse potranno essere inviate unitamente al parere, a mezzo PEC ai seguenti indirizzi:

4) dibattimento.tribunale.tivoli@giustiziacert.it;

5) gipgup.tribunale.tivoli@giustiziacert.it;

4) fascicoli unitamente alle istanze in materia di misure cautelari (reali o personali), col relativo parere formulato dal PM, qualora l'istanza sia pervenuta direttamente al PM;

5) fascicoli del dibattimento;

g) Quanto alle notifiche, in considerazione della necessaria graduale ripresa dell'attività:

1) Per le citazioni testi:

6) È sospeso l'inoltro delle citazioni per udienze fissate fino al 31 luglio 2020, a eccezione di quelle con imputati con misura cautelare (custodiale o non custodiale);

7) Per le citazioni testi relative a udienze successive al 31 luglio 2020 sarà precisato al soggetto delegato che non dovrà dare corso alle stesse prima del 1° agosto 2020 e le



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TIVOLI

notifiche potranno essere scaglionate in relazione alla data di udienza (ad esempio, la citazione del teste per l'udienza del 10 ottobre 2020 potrà essere notificata intorno al 30 settembre 2020);

- 2) Le notifiche degli avvisi ex artt. 408, 131-bis, 415-bis c.p.p. saranno trasmesse con l'opportuna gradualità (precisata in altro provvedimento o per le vie brevi). Potranno, comunque, essere predisposte e annotate al SICP, ma dovranno essere inoltrate con la citata gradualità, salvo disposizione adottata per iscritto dal magistrato assegnatario;
- 3) Le notifiche dei decreti che dispongono il giudizio delle udienze monocratiche proseguono, precisando al soggetto delegato che si darà corso alle notifiche non prima del 30 maggio 2020, indipendentemente dalla data dell'udienza (non potendo assicurarsi il rispetto dei termini a comparire) a eccezione dei processi con imputati in misura cautelare (custodiale o non custodiale);
- 4) Le notifiche dei provvedimenti adottati dall'Ufficio Esecuzione proseguiranno secondo le indicazioni del Magistrato responsabile;

È stata emanata apposita direttiva alla polizia giudiziaria (n. 1-ter/2020 del 4 maggio 2020) in cui sono state fornite le indicazioni sulle notifiche ora esposte;

- h) **Con riferimento ai fascicoli del dibattimento**, in considerazione del generalizzato rinvio d'ufficio di gran parte dei processi **fino al 31 luglio 2020**, l'ufficio provvederà a consegnare ai VPO i soli fascicoli segnalati dal Tribunale per i quali è prevista la trattazione. Procederà analogamente per i processi collegiali curando che il fascicolo pervenga al PM d'udienza.
- i) In considerazione della situazione di emergenza e della pluralità di questioni che possono porsi, ulteriori problematiche o disposizioni di dettaglio saranno affrontate per le vie brevi;
- j) Sono abrogati con decorrenza 12 maggio 2020 tutti i provvedimenti organizzativi fino a ora adottati sulle materie disciplinate dal presente ordine di servizio ivi compresi gli Ordine di Servizio Personale Amministrativo nn. 5, 6 e 7 del 2020, nonché 3 e 4 del 2020 Personale Polizia Giudiziaria;

Si comunichi ai colleghi Sostituti Procuratori e al personale che ringrazio per la collaborazione che stanno offrendo in questi giorni in cui occorre affrontare plurime problematiche.

Si comunichi:

- al Sig. Procuratore Generale della Repubblica di Roma;
- al Sig. Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, con le modalità previste dalla circolare 751/E del 6 maggio 2020;
- al CSM, VII commissione alla mail settimana-emergenzacovid@cosmag.it;
- al Sig. Presidente del Tribunale.

Si comunichi al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Tivoli nell'ambito del rapporto di leale collaborazione in atto che sta consentendo di affrontare le diverse problematiche in atto anche grazie alla disponibilità dell'avvocatura.

Si pubblichi sul sito della Procura e si affigga all'ingresso dell'Ufficio e nella stanza dello sportello 335-informazioni-casellario.

Tivoli 8 maggio 2020

Il Procuratore della Repubblica

dott.  Menditto